



REP ____ del ____

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO

PER LA GESTIONE DEL PROGETTO “GLI APPRODI DEI MITI: DALLA SIBILLA AL CICLOPE WELCOMETO CAMPANIA” - LINEA DI ATTIVITÀ N.2: “ALLESTIMENTO E FORNITURE WELCOME CENTER, SERVIZI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DEL TERRITORIO REGIONALE” – CUP B29D15000390007

L'anno duemilaquindici, il giorno ____ del mese di giugno in Napoli,

TRA

la Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'avv. Colomba Auricchio, nata a Terzigno il 17.03.1964, nella qualità di Dirigente della UOD 09 “Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo” della Direzione Generale della Programmazione economica e del Turismo, all'uopo delegata dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 132 del 28/03/2015

E

la SCABEC S.p.A., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'Ing. Francesca Maciocia, nata a Napoli il 15.02.1970, giusta delega dell'amministratore delegato dott. Franco Tumino, nel prosieguo detta “SCABEC” o anche “la Società”,

PREMESSO

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ed ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice.
- che il D.Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 02.03.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.02.2003 e n. 1263 del 28.03.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;
- che in data 7.05.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R. ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667, per l'affidamento, alla predetta società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art.112 del D.Lgs.42/04;
- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a seguito dell'aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.A. mista pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.;
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.06.2008 la G.R. ha approvato lo schema di patti parasociali della Società SCABEC, rispetto ai quali la Regione, con Deliberazione n. 87 del 9.03.2015, ha fornito indicazioni per il relativo adeguamento alle proposte di modifiche statutarie approvate con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014;
- che l'azione della SCABEC S.p.A. coincide con i fini istituzionali della Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio Quadro, sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667;
- che l'attività della Società si distingue per l'alto valore promozionale dei beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto allo sviluppo del comparto turistico in Campania, anche attraverso l'attuazione dell'iniziativa



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

denominata “Campania>Artecard”;

- che l’interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell’ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;
- che, con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 23.01.09 è stato approvato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 29.01.09 da Regione Campania, MIBACT, Consorzio Unico Campania e la SCABEC S.p.A. i quali intendono superare la fase di sperimentazione del sistema Campania>Artecard e pervenire alla individuazione di modalità definitive di funzionamento;
- che, da ultimo, giusta intesa sottoscritta in data 02.12.2014 e registrata, in pari data, con prot. gen. n. 0814190, tra il Dipartimento per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Giunta regionale della Campania e la SCABEC S.p.A è stato convenuto *“di confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC spa in virtù dell’iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all’individuazione del socio operativo di minoranza e al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale”*;
- che, con la cennata Deliberazione n. 87 del 9.03.2015, la predetta intesa è stata validata dalla Giunta regionale;

PREMESSO, altresì, che

- il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo”;
- il POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante *“Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell’offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza”*;
- il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio (di seguito OI) per la gestione della linea di intervento II.2.1 *“Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell’offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza”* giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l’Autorità di Gestione del programma;
- il predetto OI con proprio decreto del 31 marzo 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015, reg. n. 1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento, a valere sulla cennata linea di intervento il quadro complessivo degli



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania, tra cui il progetto “Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania” – annualità 2015 per l’importo complessivo di euro 1.150.000,00 (IVA compresa);

- con delibera di Giunta regionale n. 185 del 14 aprile 2015 si è preso atto, tra gli altri, dell’intervento menzionato a valere sulla linea d’intervento II.2.1 del POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” - FESR 2007-2013, demandando al Direttore Generale per la programmazione economica e il turismo di sottoscrivere la convenzione con l’OI per la realizzazione del progetto “Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania”;

- con la medesima DGR è stato incaricato dell’attuazione delle attività afferenti ai predetti progetti il dirigente dell’UOD 09 della menzionata direzione, come da D.G.R. n. 478/2013, anche per il tramite di società regionali la cui *mission* risulti coerente con le finalità del progetto stesso;

- in data 02.04.2015 è stata sottoscritta la predetta convenzione nella quale, tra l’altro, viene indicata la Dott.ssa Colomba Auricchio quale R.U.P. del progetto *de quo*;

- la stessa scheda progettuale, dell’importo complessivo di euro 1.150.000,00 è composta da due linee di attività: la n. 1 “*Servizi di informazione, promozione e coordinamento*” dell’importo di euro 680.000,00 (compreso IVA) e la n. 2 “*Forniture e personalizzazione welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*” dell’importo di euro 470.000,00 (compreso IVA);

- con nota prot. n. 0247768 del 10/04/2015, è stato chiesto alla SCABEC S.p.A di trasmettere il progetto esecutivo relativo alla linea di attività n. 2 di cui alla predetta scheda progettuale;

- con nota prot. n. 0278295 del 22/04/2015, nelle more della formalizzazione dell’incarico, tra gli altri operatori, la Scabec è stata convocata per una riunione operativa al fine di definire le modalità dell’avvio urgente delle attività progettuali atteso che nel cronoprogramma della scheda progettuale l’inizio del servizio era fissato al 15 giugno;

- che il servizio di cui al progetto “Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania” è partito in data 15 giugno 2015;

- con PEC del 15/06/2015 la SCABEC ha trasmesso il progetto esecutivo della cennata linea di attività n.2 dell’importo complessivo di euro 470.000,00 (compreso IVA) dell’intervento “Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania”, ammesso a finanziamento con Decreto ministeriale dell’O.I. del 31/03/2015;

- l’affidamento alla SCABEC va perfezionato, ai sensi dell’art. 5, comma 1 del



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Contratto di Servizio Quadro sottoscritto in data 3.3.2005 - rep. n. 13667, tra la Regione e la medesima società, mediante stipula di apposito contratto integrativo;

- che con decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato disposto, tra l'altro di:
- individuare quale soggetto attuatore della linea di attività n. 2 dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania" per l'importo di euro 470.000,00 IVA inclusa, la SCABEC S.p.A. con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81 (CF 04476151214);
- ammettere a finanziamento per l'importo complessivo di euro 470.000,00 IVA inclusa a valere sulle risorse della linea di intervento II.2.1 del POIn, la linea di attività n. 2 del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope - WelcometoCampania" - CUP: B29D15000390007, già ammesso a finanziamento dall'OI con Decreto ministeriale del 31/03/2015;
- approvare il progetto esecutivo dell'attività n.2 presentato da SCABEC S.p.A., allegato al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 470.000,00;
- approvare lo schema del presente contratto integrativo per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi come di seguito individuato;
- rinvviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa ad avvenuta iscrizione delle relative risorse nel bilancio regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto integrativo è l'affidamento a SCABEC S.p.A. dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione della linea di attività n.2 denominata "Forniture e personalizzazione welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale", così come descritti nel medesimo progetto esecutivo formulato da SCABEC e citato in premessa, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è allegato (all. 1) al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La gestione dei servizi avviene secondo le modalità e il cronoprogramma riportato nell'allegato progetto esecutivo.



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Art. 4 - Durata

Il presente contratto ha validità fino al 31/10/2015 e non è tacitamente rinnovabile.

Art. 5 – Continuità dei servizi

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla Società per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.

In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.

In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la SCABEC è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.

In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 6 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a carico della SCABEC S.p.A., ammonta ad € 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) IVA inclusa.

Le varianti in corso d'opera sono ammissibili se rientranti nelle fattispecie previste dagli artt. 114 e 132 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 sempre che le relative risorse finanziarie risultino accantonate nel quadro economico progettuale.

Le varianti in corso d'opera ricomprese tra il 5% ed il 20% dell'importo originario del contratto dovranno essere motivate da obiettive esigenze derivante da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. Le varianti superiori al 20% dell'importo originario del contratto saranno considerate nuovi interventi da approvare.

Art. 7 – Coperture finanziarie

Le attività descritte saranno finanziate con le risorse della linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 da iscriversi nel Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'E.F. 2015.

Art. 8 - Modalità di pagamento



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, entro 30 gg. dalla presentazione da parte della SCABEC di apposita relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto, nonché della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione finalizzata in misura non superiore al 10% del finanziamento a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:
 1. attestazione di inizio attività;
 2. presentazione di specifica domanda di pagamento;
- Successiva erogazione, pari al 40% del finanziamento detratto l'importo dell'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:
 1. presentazione del quadro economico definitivo;
 2. attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;
 3. presentazione della domanda di pagamento;
- Una erogazione pari al 55% del finanziamento stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:
 1. rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate;
 2. presentazione della relazione periodica sull'avanzamento dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
 3. presentazione della domanda di pagamento;
- Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:
 1. presentazione di attestazione che il servizio si è concluso ed è stato regolarmente eseguito, a firma del legale rappresentante della società;
 2. presentazione della domanda di pagamento.

Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Tutte le erogazioni, sia degli acconti sia del saldo, sono subordinate alla effettiva erogazione delle risorse da parte dell'Organismo Intermedio ed alla effettiva disponibilità di cassa del Beneficiario.

Art.9 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;

- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- ad un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione per consentire l'accertamento e l'incasso del finanziamento nonché al rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POIn, linea di intervento II.2.1., del titolo dell'operazione, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul Programma operativo interregionale Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, ammesso per l'intero importo o per l'importo di € _____" nonché del CUP e del CIG;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'inoltro alla UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla stessa, dei dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di pagamento, della check list per il controllo documentale dell'Attuatore;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG in particolare con le "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità" (<http://www.poinattrattori.it>) per i beneficiari del programma, del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013:
 - ✓ il logo della Regione Campania con l'indicazione dell'Assessorato al Turismo;
 - ✓ l'emblema Unione Europea (riproduzione a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

- regionale”;
- ✓ Il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - ✓ Il logo del POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo”;
 - ✓ Il logo dell’Organismo Intermedio.
 - ✓ la frase “Investiamo nel vostro futuro”;

Art. 10 - Responsabilità e coperture assicurative

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

La Società sottoscriverà una polizza assicurativa per la responsabilità civile atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività, con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla Regione o da terzi. La polizza assicurativa dovrà essere esibita alla Regione successivamente al suo perfezionamento che dovrà avvenire, in ogni caso, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 11 – Contestazioni, inadempimenti, penali

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% del corrispettivo stabilito per il servizio di cui al precedente art. 6.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica. La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 – Cauzione



Investiamo
nel vostro
futuro
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto, presenterà, prima dell'avvio del servizio, garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo previsto all'art. 6 del presente contratto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.

La Società s'impegna a ricostituire l'intero ammontare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della cauzione.

Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il contratto si intenderà risolto.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal Contratto di Servizio Quadro citato, anche nei seguenti casi :

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui agli artt. 2 e 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi allegati (all. 3).

Art. 14 - Revoca dell'affidamento

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 15 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 16 – Riservatezza

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, alla Piazza Dante Alighieri 89.

Art. 18 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli.



Art. 19 - Registrazione

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che se ne avvalga.

Art. 20 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al progetto esecutivo del servizio predisposto da SCABEC, al Contratto di Servizio Quadro, alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio Quadro. Questo atto consta di n. 18 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la Regione Campania

per la Società SCABEC S.p.A.

Il Dirigente dell'UOD 09

Il Direttore Generale

Avv. Colomba Auricchio

Ing. Francesca Maciocia

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

4 – Durata;

6 – Corrispettivi;

8 – Modalità di pagamento;

9 – Obblighi della Società.

per la Regione Campania

per la Società SCABEC S.p.A.

Il Dirigente dell'UOD 09

Il Direttore Generale

Avv. Colomba Auricchio

Ing. Francesca Maciocia